

L'iniziativa rivolta agli artisti. Ecco i sette luoghi del progetto

Concorso per creare un parco... dell'arte

TARANTO - Al via Public Scape Taranto, concorso patrocinato dal Comune di Taranto e finalizzato allo sviluppo del programma di residenze artistiche "#We are Taranto", inaugurato ad aprile 2017 con l'opera partecipata "Paesaggio Indeciso" di Guendalina Salini e inserito nel progetto "Green Routes", progetto finanziato nell'ambito del bando "Ambiente è Sviluppo" dalla **Fondazione Con il Sud**. Il Castello Aragonese e il ponte girevole, gli ex conventi di San Domenico, Sant'Antonio, Santa Chiara e i loro chiostri, il Museo diocesano, la Torre dell'Orologio, il Mar Piccolo, diventano al contempo contenitori e contenuti di arte e bellezza, in un dialogo sinergico con la città e le sue comunità. Sette luoghi simbolo della città di Taranto per la costruzione di una narrazione urbana collettiva che utilizza l'arte come elemento di valorizzazione della città stessa.

Durante una settimana di residenze artistiche, la città di Taranto diventa un punto di riferimento per la creazione di un percorso artistico diffuso che rafforzi il dialogo tra interno ed esterno

dei luoghi di progetto, che sperimenti nuove modalità di valorizzazione territoriale e di cura della città, che favorisca legami culturali, sociali, affettivi, attraverso linguaggi artistici e processi partecipati che vedano le stesse comunità locali coprotagoniste della co-creazione e condivisione degli interventi che verranno realizzati.

Una disseminazione di interventi artistici site specific e itineranti, che mettano in interazione sistemica le istituzioni culturali, le comunità, le imprese e le associazioni della città di Taranto e della sua provincia, in un dialogo sinergico con il paesaggio antropico e naturale locale.

Public Scape Taranto invita artisti, architetti, paesaggisti, designer e creativi a confrontarsi, in forma individuale o collettiva, con la complessità e la bellezza del paesaggio

tarantino, in una relazione immersiva e di prossimità, ma in particolar modo di lavorare sul senso collettivo del paesaggio tarantino. Un paesaggio in costante dialogo con le comunità che lo abitano, che esprime e rimanda a un senso di appartenenza e memoria collettiva; un paesaggio fatto di luoghi che fanno parte di un immaginario comune, ma che al contempo si arricchiscono attraverso la scoperta, il ritrovamento, la conoscenza e la condivisione. Trovando un proprio collocamento all'interno di questo scenario, gli artisti selezionati avranno il compito di invitare le

collettività a una riflessione sull'idea di ambiente e di paesaggio, naturale e antropico, interiore ed esteriore, reale e immaginifico, e sul ruolo della comunità rispetto al contesto urbano e territoriale della città di Taranto. L'invito, rivolto agli artisti, è quello di confrontarsi con la città e il suo paesaggio; l'ambizione, la possibilità di una nuova esperienza paesaggistica a cui speriamo possa dar vita una nuova coscienza paesaggistica. Il concorso Public Scape Taranto prevede la selezione di una serie di interventi artistici



"site specific" e di interventi itineranti, che i rispettivi artisti avranno la possibilità di realizzare durante una settimana di residenza, dal 30 agosto al 6 settembre 2018, presso i sette luoghi di progetto: **Castello Aragonese** - Marina Militare di Taranto; **Ex Convento di Sant'Antonio** (nella foto) - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto; **Ex Convento di San Domenico** - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto; **Mudi** - Museo diocesano di arte sacra di Taranto - Arcidiocesi di Taranto; Tribunale per i Minorenni di Taranto-**Ex Convento di Santa Chiara**- Ministero di Giustizia; **Torre dell'Orologio**- Comune di Taranto; **Svtam** - Scuola Volontari di Truppa Aeronautica Militare - Aeronautica Militare.